

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL - 6 FEB. 2001

=====

ADDI' - **6 FEB. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

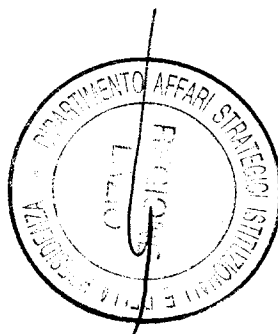
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: GARGANO.

DELIBERAZIONE N° 202

OGGETTO: Variante di dettaglio al progetto presentato dalla società Ecoambiente s.r.l con sede in Latina - Corso della Repubblica n. 263 - per la creazione di ulteriori volumi di abbancamento successiva alla bonifica degli invasi S1, S2, ed S3 presso la discarica di Borgo Montello (LT) approvato con deliberazione di G.R. Lazio n. 1608 del 20 giugno 2000.



Oggetto: Variante di dettaglio al progetto presentato dalla società Ecoambiente s.r.l con sede in Latina – Corso della Repubblica n. 263 - per la creazione di ulteriori volumi di abbancamento successiva alla bonifica degli invasi S1, S2, ed S3 presso la discarica di Borgo Montello (LT) approvato con deliberazione di G.R. Lazio n. 1608 del 20 giugno 2000.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per l'Ambiente

Vista la deliberazione del Comitato Interministeriale in data 27 luglio 1984;

Visto il D. Lgl. N. 27 del 5 febbraio 1997 di attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 91/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti da imballaggio;

Vista la L.R. 27/98 in materia di smaltimento dei rifiuti;

Vista la legge 15 maggio 1997 n. 127;

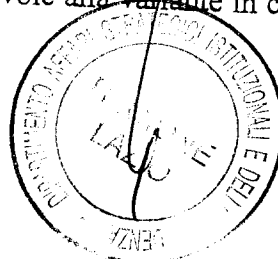
Vista la deliberazione n. 1608 del 20 giugno 2000, con la quale la Giunta Regionale del Lazio, preso atto dei verbali delle Conferenze Istruttorie tenutesi ai sensi dell'art. 15 della L.R. 27/98 e dei pareri espressi dalle strutture competenti, ha approvato con prescrizioni il progetto per la realizzazione di ulteriori volumi di abbancamento degli invasi S1, S2 e S3 in località Borgo Montello – Latina – autorizzandone la realizzazione secondo gli elaborati progettuali a firma del dott. Ing. G.M. Baruchello;

Viste le note prott. N. 57 del 16 agosto 2000 e n. 60 del 6 settembre 2000, con le quali la società Ecoambiente a r.l. comunica, rispettivamente l'inizio dei lavori e il nominativo del professionista incaricato della direzione dei lavori nella persona dell'Ing. G.M. Baruchello;

Visto il verbale della Conferenza Istruttoria tenutasi presso il Comune di Latina in data 18/09/2000;

Rilevato che:

- come risulta dal verbale di cui sopra, la variante di dettaglio oggetto di esame da parte della Conferenza Istruttoria, sia per ragioni economico finanziarie che per ragioni tecnico operative, non costituisce variante sostanziale e, pertanto, la stessa è stata ritenuta meritevole di approvazione da parte della Conferenza Istruttoria medesima, fermo restando le specifiche competenze di Comune e Regione;
- il rappresentante dell'Area 4 D del dipartimento Ambiente e protezione Civile della Regione Lazio, in tale sede, ha espresso parere favorevole alla variante in corso d'opera del progetto in esame a condizione che:

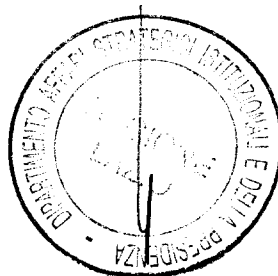


- 1) il direttore dei lavori, con propria relazione asseverata attesti che non trattasi di variante sostanziale con particolare riferimento al progetto di bonifica ambientale dal momento che la L.R. 27/98 considera variante sostanziale, per gli impianti di smaltimento dei rifiuti, le innovazioni che determinano modifiche dell'impianto superiori al 10 % utile rispetto al progetto approvato;
- 2) il Comune (di Latina) approvi, con proprio provvedimento, il progetto in esame, per quanto di competenza;
- 3) la Ecoambiente s.r.l. trasmetta formalmente all'Ufficio VIA e all'Ufficio Geologico della Regione Lazio, oltre quanto già richiesto dall'Ufficio VIA nel proprio decreto di approvazione, la perizia in esame, nonché copia della relazione asseverata;

Preso atto che:

- ✓ in data 20 settembre 2000 con deliberazione n. 649, la Giunta Municipale del Comune di Latina, ha approvato, per quanto di competenza, ai sensi ed agli effetti dell'art.17 della L. R. 9 luglio 1998 n.27 "il progetto integrativo del progetto per la bonifica e la sistemazione definitiva degli abbancamenti S1,S2 e S3 in località Borgo Montello per la creazione di ulteriori volumi di abbancamento" e le modifiche apportate con "variante di dettaglio" redatti dall'Ing. Baruchello, presentato dalla società a responsabilità limitata Ecoambiente con sede in Latina - Corso della Repubblica n. 283;
- ✓ in data 9 ottobre 2000 con nota prot. N. 82, pervenuta al protocollo dell'Assessorato per le Politiche per l'Ambiente in data 10 ottobre 2000 e acquisita agli atti al n. prot.7012/4/D/98, la società Ecoambiente a r.l. ha trasmesso la relazione asseverata del progettista, Prof. Ing. G.M. Baruchello, relativa alla non sostanzialità della variante de quo e copia dell'indagine geognostica - relazione geologica e verifiche di stabilità dei bacini oggetto della bonifica;
- ✓ il progettista Prof. Ing. G.M. Baruchello, nella relazione asseverata dichiara, tra l'altro, sotto la propria responsabilità che gli interventi previsti nella variante di dettaglio relativamente al progetto nella sua complessità ed approvato per quanto di competenza dal Comune di Latina con Delibera di Giunta Municipale n.1501 del 17/12/1998 (Bonifica degli invasi) e dalla Regione Lazio con D.G.R. n. 1608/2000 (realizzazione di nuovi volumi di abbancamento), non costituiscono una variante sostanziale al progetto e, possono essere correttamente ed a buon diritto, definite come "variante di dettaglio" ai sensi dell'art. 25 co. 3 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ nella stessa relazione asseverata l'Ing. Baruchello precisa che, in relazione al concetto di variante sostanziale espresso nella L.R. 27/98, la perizia di variante di dettaglio proposta non comporta aumenti della volumetria dell'invaso;

Vista la nota prot. 111811 del 21 dicembre 2000, acquisita al protocollo dell'Assessorato alle Politiche per l'Ambiente in pari data al n. prot. 4237/4/D, con la quale, in riferimento alla deliberazione di G.M. n.649/2000 di cui sopra, il Comune di Latina trasmette in allegato il progetto approvato e la relativa variante di dettaglio;



[Handwritten signature]

DELIBERA

All'unanimità

- di prendere atto di quanto riportato nel verbale della Conferenza Istruttoria redatto in data 19/09/2000 che si intende recepita integralmente nei suoi contenuti;
- di approvare, per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27¹⁵ della L.R. 27/98, la variante di dettaglio i cui elaborati sono di seguito specificati:

1. Planimetrie invaso di collegamento – Settembre 2000
2. Sezioni invaso di collegamento – Settembre 2000
3. Planimetrie di progetto (EG/8) – Revisione Luglio 1999
4. Variante di dettaglio – Planimetria – Settembre 2000
5. Particolari costruttivi invaso di collegamento – Settembre 2000
6. Particolari costruttivi invaso di collegamento – Settembre 2000
7. Particolare sezione dell'argine – Settembre 2000
8. Planimetria di progetto – B/7
9. Variante di dettaglio – Settembre 2000

Gli elaborati progettuali di cui sopra e quelli relativi al progetto, così come trasmessi dal Comune di Latina con nota prot. N. 111811 del 21 dicembre 2000, sostituiscono nella loro totalità quelli allegati alla deliberazione di G.R. 1608/2000;

- Di autorizzare la realizzazione del progetto di cui sopra, con le modifiche apportate con la "variante di dettaglio", secondo gli elaborati progettuali a firma del dott. Ing. G.M. Baruchello in conformità alle prescrizioni di cui agli atti e alle Conferenze Istruttorie riportati nella deliberazione della G.R. 1608/2000;

Restano valide tutte le prescrizioni riportate nella deliberazione 1608/2000 ed in particolare quelle riportate nei pareri espressi dal Servizio V.I.A., dal Servizio Geologico e dall'Ufficio autonomo Pareri Ambientali Nulla Osta ex Legge 1492/39 art.7 della Regione Lazio;

Gli interventi previsti dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle norme di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché delle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia di rifiuti.

L'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto dei tempi previsti dal crono-programma allegato agli atti progettuali della variante di dettaglio. La fine lavori di cui trattasi dovrà essere comunicata all'Amministrazione Regionale, alla Provincia di Latina e al Comune di Latina.

I nuovi abbancamenti, come già riportato nella Deliberazione G.R. 1608/2000, potranno essere posti in esercizio solo previo idoneo collaudo da effettuarsi a cura e spese della società Ecoambiente a.r.l. a cura di tecnico qualificato iscritto ad albi professionali;

L'amministrazione Provinciale di Latina sorveglierà che le operazioni di cui sopra avvengano nel rispetto della normativa vigente.

Per tutto quanto non previsto dalla presente deliberazione si rimanda a quanto riportato nella D.G.R. Lazio n. 1608 del 20 giugno 2000 e alle norme di legge e regolamentari vigenti, non escluse le

eventuali prescrizioni impartite da organi di sorveglianza e di controllo in fase di realizzazione degli interventi alle quali la società Ecoambiente s.r.l. è tenuta ad uniformarsi.

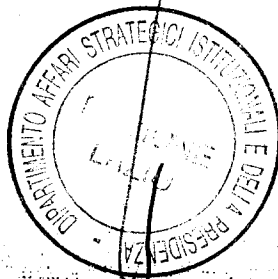
La presente deliberazione è notificata alla società Ecoambiente a r.l. con sede in Latina – Corso della Repubblica n.283, alla Provincia di Latina, alla A.U.S.L. di Latina – Dipartimento Servizi Territoriali – Servizio Igiene Pubblica, al Comune di Latina.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art.17 co. 32 della Legge 15 Maggio 1997 n. 127.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

7 FEB. 2001

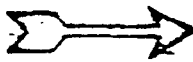
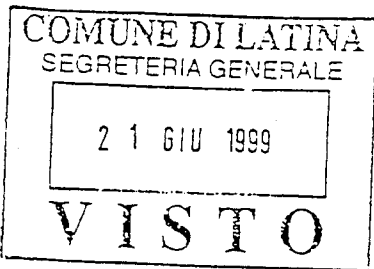


15 GIU. 1999

UFFICIO AUTONOMO PARERI AMBIENTALI
NULLA OSTA EX LEGE 1497/39 ART. 7
2^ SEZIONE

Roma, li

Prot. n. 4334



Al Comune di Latina
Settore Lavori Pubblici
Servizio Ambiente
P.zza del Popolo, 1
LATINA

Ass.to U.T.V. delle RR. Ambientali
Settore 69 - Arch. Bruno D'Amato
SEDE

OGGETTO: Bonifica discariche dismesse S1 - S2 - S3 in località Borgo Montello. Conferenza di Servizi ex L. 142/90, ex L. 241/90 e art. 17 L.R. 27/98. Specifica parere paesaggistico-ambientale.

A seguito della documentazione inviata con nota prot. 40949 del 13.05.99, (protocollo U.A.P.A. n. 4334 del 24.05.99), "l'Ufficio Autonomo Pareri Ambientali Nulla Osta ex Legge 1497/39, art. 7" ha provveduto ad esaminare quanto pervenuto e a verificare la presenza di vincoli paesaggistici ambientali.

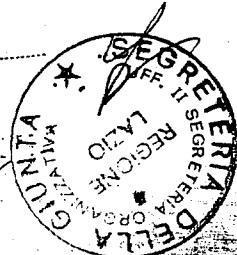
Sulla base dell'esame di detta documentazione presentata è emerso che una parte delle aree oggetto dell'intervento è sottoposta a vincolo di "protezione dei corsi d'acqua" (ml. 150 dall'argine del Fiume Astura) e su un'altra porzione insiste il segno dell'area di interesse archeologico (tavola E/1 del P.T.P. n. 10: fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi di cui al T.U. approvato con R.D. 1775/37; zone di interesse archeologico attualmente non vincolate da DD.MM. ex Legge 1089/39; L. n. 431/85, art. 1, lettere "c" - "m").

TUTTO CIÒ PREMESSO A CONDIZIONE CHE:

- 1) Il Comune accerti che nell'area oggetto dell'intervento le opere fino ad oggi realizzate siano conformi ai progetti regolarmente approvati e forniti dei necessari pareri per diverse discipline.
- 2) Nella fascia di rispetto del Fiume Astura (ml. 150 dall'argine) vengano esclusivamente realizzati rivverdimenti ed opere similari. Tale fascia di rispetto potrà essere limitata a ml. 50 qualora il Comune verifichi l'esistenza delle condizioni di cui alla L.R. n. 24/98, art. 7, comma 11.

SEGRETERIA

AL DIRIGENTE
PER GLI ADEMPIMENTI



Prive
Borrelli
Barbani
27.07.99

copie X



REGIONE LAZIO

Assessorato
Urbanistica e Casa

Roma, li 2

3) Per quanto riguarda la zona ricadente nell'area di interesse archeologico, come da prassi, lo scrivente Assessorato rimanda al parere e alle prescrizioni che la competente Soprintendenza Archeologica vorrà impartire.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Ai soli fini paesaggistico-ambientali.

Attraverso questa nota conclusiva di specifica, i precedenti pareri espressi sulla questione vengono così integrati e sostituiti.

L'ASSESSORÈ
(SALVATORE BONADONNA)

Uapa/Sez2/Borgo Montello 4334

